



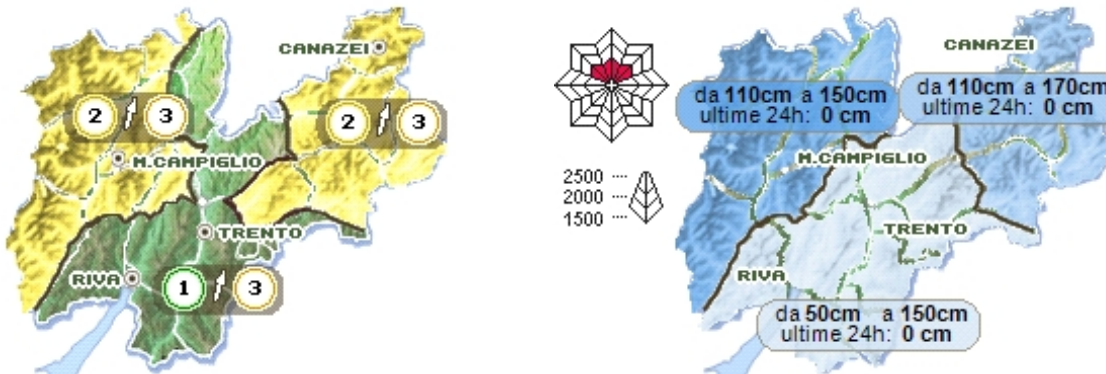
# Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 15 aprile 2013 alle ore 12:04

## Situazione di lunedì 15 aprile 2013

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in generale aumento fino a marcato (grado 3) o superiore, specie durante i momenti di maggior riscaldamento con il manto nevoso in isoterma.



Le deboli precipitazioni nevose che la scorsa settimana hanno interessato il territorio provinciale a partire dai 1800 - 2000 metri di quota circa hanno causato diffusi fenomeni di distacco superficiale, scaricamenti. Tale attività valanghiva è ancora segnalata, e con valanghe, in qualche caso, anche di fondo, specie nei momenti di maggior rialzo termico e sui versanti più esposti; il manto è continuo oltre i 1500 m di quota, con spessori superiori alle medie del periodo, specie alle quote medio basse. Nei prossimi giorni, giornate soleggiate e notti serene, con marcata escursione termica e l'alternanza dei cicli di fusione e rigelo notturno consentono un discreto consolidamento della neve, la cui stabilità sarà però soggetta all'andamento diurno delle temperature. Fino a circa 2500 m il manto è infatti umido e trasformato per tutto lo spessore ed il rigelo notturno interessa solo gli strati superficiali; in tali condizioni il punto debole diviene la superficie di contatto con il terreno, quindi, specie in presenza di zone riscaldate da rocce affioranti, risultano probabili valanghe spontanee di fondo di medie dimensioni e, in singoli casi, anche grandi valanghe. Alle quote molto elevate invece il manto è ancora asciutto e solo gli strati superficiali sono interessati da fenomeni di fusione e rigelo; sui versanti più soleggiate, potranno verificarsi scaricamenti di neve a debole coesione o distacchi provocati dagli strati di neve più recente o di vecchi lastroni eolici non ancora consolidati. Il pericolo valanghe mediamente può considerarsi moderato (grado 2) al mattino, in rapido aumento fino a marcato (grado 3) e superiore in particolari localizzazioni, durante il giorno a causa del riscaldamento e della perdita di

**Punti più pericolosi:** Con il rialzo termico diurno, zone alla base di rocce, pendii anche non molto ripidi con fondo erboso o scivoloso in genere; in quota, per distacchi provocati, pendii in ombra e zone interessate da vecchi accumuli eolici (versanti sottocresta, conche, canali, bruschi cambi di pendenza).

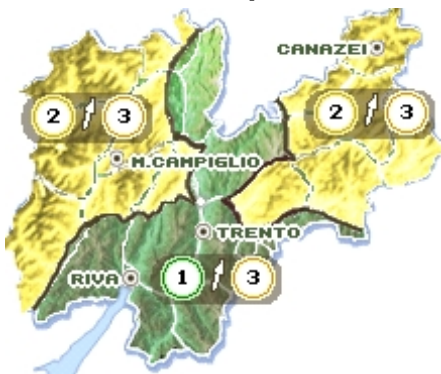
Ultima nevicata significativa 12 aprile 2013

Ultimo episodio di vento forte 10 aprile 2013

## Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con incremento diurno del pericolo, fino a marcato (grado 3) o superiore in particolari localizzazioni.

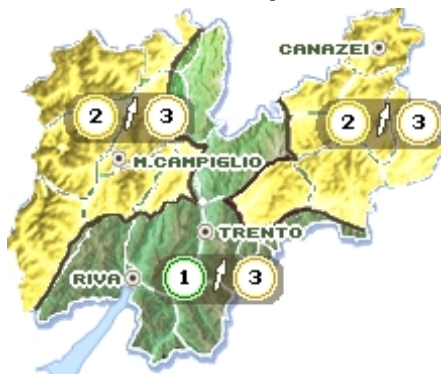
**martedì 16 aprile 2013**



Zero termico  
ore 14  
2900 m

Nuvolosità variabile con alternanza tra nubi e sole, possibilità di deboli rovesci specie nel pomeriggio; pericolo valanghe da debole a moderato (grado 2), in aumento nelle ore più calde fino a marcato (grado 3)

**mercoledì 17 aprile 2013**



Zero termico  
ore 14  
3000 m

In prevalenza soleggiato con possibili addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi; pericolo valanghe in rapido incremento durante la giornata fino a marcato (grado 3) già dal mattino, per rialzo termico.

**giovedì 18 aprile 2013**



Zero termico  
ore 14  
3400 m

In prevalenza soleggiato; pericolo valanghe da moderato (grado 2), in rapido aumento anche fino a forte (grado 4), il rialzo termico raggiungerà quote molto elevate.

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 17 aprile 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole